



La statistica ufficiale a supporto della policy locale

5 marzo 2026



I dati sul lavoro a supporto delle politiche territoriali

Francesco Maresca
Responsabile Settore Lavoro della Provincia di Varese

Le fonti sul mercato del lavoro locale a disposizione del territorio

- ***Le Comunicazioni Obbligatorie - COB*** (il dato di “realtà”):

le assunzioni e le cessazioni dei rapporti di lavoro effettuate dai datori di lavoro della provincia di Varese

o che hanno interessato coloro che vivono in provincia di Varese (Sistal 2.0)

A breve, presentazione del Report Regionale 2025
sulle specializzazioni produttive dei territori

- ***Le richieste di personale ai Centri per l'impiego:***

consentono di avere conoscenza «sul campo» delle figure più ricercate e di più difficile reperimento da parte delle imprese

Le fonti sul mercato del lavoro locale a disposizione del territorio

- ***I dati Istat:***

popolazione, migrazioni, occupati e tasso di occupazione, disoccupati e tasso di disoccupazione, forze di lavoro e tasso di attività, inattivi e tasso di inattività

- ***Osservatori Inps:***

tra gli altri: Osservatorio sulla Cassa Integrazione, Osservatorio sugli stranieri, Osservatorio sui lavoratori domestici

- ***Il Sistema Informativo Excelsior:***

le previsioni di assunzione delle imprese del territorio con riferimento a settori, figure professionali e titolo di studio

Il problema del mismatch

Il **problema fondamentale** dei nostri territori in ambito lavorativo **non** è la disoccupazione.

Il **tasso di disoccupazione** in provincia di Varese è a livelli fisiologici: 3,6%

Il problema fondamentale è il **mismatch tra domanda e offerta di lavoro**: 51%

Per questo i dati sul lavoro devono essere diffusi e conosciuti e le nostre attività e iniziative devono puntare a risolvere questo problema.

For matching (2023)

Per questo motivo, Provincia di Varese e Camera di Commercio hanno riunito le loro forze per pubblicare nel 2023 uno studio che ha nel mirino questo tema.

Il Report è stato concepito con l'obiettivo fondamentale di fare emergere il fabbisogno formativo, professionale e di competenze della provincia di Varese.

<https://www.provincia.va.it/aree-tematiche/lavoro/enti-e-operatori/osservatorio-mercato-del-lavoro/studi-e-ricerche>



Il metodo e le fonti

Il **metodo di analisi** è stato costruito grazie a una "integrazione delle **fonti**":

- le comunicazioni di assunzione;
- i dati sulle richieste di personale ai servizi per l'impiego;
- gli annunci di lavoro online;
- il Sistema Informativo Excelsior.

A ciò si è aggiunto una **analisi sul campo** con:

- un questionario alle imprese;
- un questionario ai Centri per l'Impiego pubblici e alle Agenzie per il lavoro private;
- interviste ai vari rappresentanti delle associazioni datoriali del territorio.



Analisi dei fabbisogni formativi

La comprensione del fabbisogno formativo del territorio è di estrema rilevanza perché, grazie alla sua attenzione agli skill gap, è di supporto agli operatori della istruzione e della formazione per orientare la propria programmazione didattica, alle aziende per individuare e selezionare figure professionali con le skills effettivamente richieste, alle persone in cerca di lavoro e in particolare ai giovani in uscita dalla scuola per compiere scelte formative più in linea con le effettive opportunità occupazionali del territorio, agli operatori della formazione e dei servizi per l'impiego per operare in modo più efficace e per migliorare il matching tra domanda e offerta.

Analisi dei fabbisogni professionali

Altrettanto fondamentale è comprendere il fabbisogno professionale del territorio, che permette di “esplicitare” le esigenze della domanda di lavoro, con un’attenzione alle job vacancies e agli skill shortages, per rendere più trasparente ed efficace l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e migliorare l’occupabilità delle persone.

Tre linee di azione

La progettazione futura dovrà avere tre linee di azione:

- favorire migliori transizioni scuola-lavoro per evitare il mismatch e la carenza di offerta qualificata, intervenendo sia sulla programmazione scolastica e formativa, sia sull'orientamento scolastico e professionale
- attivare nuovi percorsi di formazione, favorendo un approccio proattivo da parte delle imprese
- costruire una nuova “grammatica delle competenze” grazie a un rinnovato dialogo tra tutti gli stakeholder.

La strategia di analisi e di prevenzione delle crisi aziendali

Iniziative politico-istituzionali

- Costituzione del “**Coordinamento Politico Territoriale Crisi aziendali della Provincia di Varese**” (riunito in prima seduta il 24 marzo 2025)
- Costituzione del “**Gruppo tecnico a supporto del Coordinamento Politico**”, composto da rappresentanti del mondo imprenditoriale, sindacale, universitario e associativo e con compiti di analisi delle situazioni di crisi in atto e di proposta di strumenti di intervento, anche sperimentali
- Sottoscrizione di un “**Accordo di collaborazione**” tra **Provincia di Varese, Camera di Commercio di Varese e Università Carlo Cattaneo Liuc** per lo svolgimento di attività comuni di analisi e proposta
- Elaborazione di un “**Piano di studio e intervento sulle crisi aziendali**”, elaborato dal Gruppo tecnico

La strategia di analisi e di prevenzione delle crisi aziendali

Attività di analisi e prevenzione delle crisi aziendali

- Predisposizione periodica e condivisione con i componenti del Coordinamento Politico e del Gruppo Tecnico di un “**Report sulle crisi aziendali in provincia di Varese**” (a cura del Nucleo Crisi Territoriali del Settore Lavoro)
- Realizzazione (a cura della Liuc) di:
 - un **Report trimestrale** con la rilevazione del rischio di crisi in provincia di Varese
 - un **Report annuale** sui principali dati economici della provincia
 - dei **Report specifici sull’impatto delle crisi sui territori di riferimento**
- E’ prevista a breve la realizzazione di un **Rapporto sul mercato del lavoro** (a cura del Settore Lavoro e della Camera di Commercio) con l’analisi dei principali dati sulle dinamiche demografiche e occupazionali del territorio (presentazione programmata per maggio/giugno 2026)
- Avvio di uno **studio sperimentale sull’andamento di flussi di assunzione come possibile “indicatore predittivo” delle crisi aziendali**

La strategia di analisi e di prevenzione delle crisi aziendali

Azioni per il contrasto delle crisi aziendali e del loro impatto sociale e occupazionale sul territorio

- Gestione e intervento delle situazioni di crisi da parte del **Nucleo Crisi Territoriali** del Settore Lavoro, che incontra e informa le aziende, le parti sociali e i lavoratori coinvolti in crisi aziendali sulle misure di formazione, riqualificazione e ricollocazione
- Realizzazione (a cura del Settore Lavoro) della “**Vetrina per il reimpiego**”
- Progettazione di **Job Day dedicati ai lavoratori coinvolti in crisi aziendali**, anche in collaborazione con operatori privati del mercato del lavoro
- Valutazione di fattibilità e promozione di **iniziative di “Workers buyout”** da parte dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali